VALPE AMBIENTE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DELLA VITTORIA 21 32036 SEDICO (BL)
Codice Fiscale	01180920256
Numero Rea	BL 100941
P.I.	01180920256
Capitale Sociale Euro	98.753 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta di rifiuti non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	BELLUNUM SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	BELLUNUM SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	282.888	389.805
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.687	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	106.271	263.574
7) altre	1.203.654	922.500
Totale immobilizzazioni immateriali	1.595.500	1.575.879
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.370.963	1.746.355
4) altri beni	940.695	951.214
Totale immobilizzazioni materiali	2.311.658	2.697.569
Totale immobilizzazioni (B)	3.907.158	4.273.448
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	66.624	81.218
Totale rimanenze	66.624	81.218
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.266.396	2.678.975
Totale crediti verso clienti	3.266.396	2.678.975
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.530	42.503
Totale crediti tributari	149.530	42.503
5-ter) imposte anticipate	186.056	38.495
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	793.998	525.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.725	14.500
Totale crediti verso altri	820.723	539.649
Totale crediti	4.422.705	3.299.622
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	289.393	312.344
3) danaro e valori in cassa	5.229	1.249
Totale disponibilità liquide	294.622	313.593
Totale attivo circolante (C)	4.783.951	3.694.433
D) Ratei e risconti	50.397	54.765
Totale attivo	8.741.506	8.022.646
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	98.753	98.753
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	38.661	38.661
IV - Riserva legale	19.751	19.751
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.998	22.511
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	28.997	22.511

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	65.936	6.487
Totale patrimonio netto	252.098	186.163
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	88.580	79.673
Totale fondi per rischi ed oneri	88.580	79.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	168.843	182.029
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	959.190	200.066
Totale debiti verso banche	959.190	200.066
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	378
Totale acconti	-	378
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.681.817	3.872.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	423.937	643.357
Totale debiti verso fornitori	4.105.754	4.515.707
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.892	41.368
Totale debiti verso controllanti	1.892	41.368
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.954	273.725
Totale debiti tributari	267.954	273.725
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.538	95.793
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	124.538	95.793
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.003.777	727.406
Totale altri debiti	1.003.777	727.406
Totale debiti	6.463.105	5.854.443
E) Ratei e risconti	1.768.880	1.720.338
Totale passivo	8.741.506	8.022.646

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.596.836	11.612.295
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.109
altri	494.068	337.477
Totale altri ricavi e proventi	494.068	338.586
Totale valore della produzione	13.090.904	11.950.881
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.031.306	1.065.943
7) per servizi	5.280.072	5.048.837
8) per godimento di beni di terzi	419.722	448.700
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.431.951	2.432.620
b) oneri sociali	675.748	557.468
c) trattamento di fine rapporto	126.223	105.623
Totale costi per il personale	3.233.922	3.095.711
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	256.010	279.447
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	808.399	587.375
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.151.896	723.212
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.216.305	1.590.034
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.594	15.847
12) accantonamenti per rischi	35.391	36.709
14) oneri diversi di gestione	410.519	336.507
Totale costi della produzione	12.641.831	11.638.288
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	449.073	312.593
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60.113	87.804
Totale proventi diversi dai precedenti	60.113	87.804
Totale altri proventi finanziari	60.113	87.804
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	84.163	104.579
Totale interessi e altri oneri finanziari	84.163	104.579
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.050)	(16.775)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	425.023	295.818
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	506.648	291.254
imposte differite e anticipate	(147.561)	(1.923)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	359.087	289.331
21) Utile (perdita) dell'esercizio	65.936	6.487

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	65.936	6.487
Imposte sul reddito	359.087	289.331
Interessi passivi/(attivi)	24.050	16.775
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	12.383	(11.620)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	461.456	300.973
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	39.490	41.035
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.064.409	866.822
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.103.899	907.857
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.565.355	1.208.830
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.594	15.847
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(587.421)	632.625
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	25.746	125.266
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.368	(41.381)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	48.542	(105.804)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(195.761)	243.760
Totale variazioni del capitale circolante netto	(689.932)	870.313
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	875.423	2.079.143
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(24.050)	(16.775)
(Imposte sul reddito pagate)	(439.498)	(169.715)
(Utilizzo dei fondi)	(43.769)	(48.487)
Totale altre rettifiche	(507.317)	(234.977)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	368.106	1.844.166
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(843.337)	(914.201)
Disinvestimenti	76.734	90.345
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(379.598)	(156.666)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.146.201)	(980.522)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	359.124	(1.108.245)
Accensione finanziamenti	600.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(200.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	759.124	(1.108.245)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(18.971)	(244.601)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	312.344	556.939
Danaro e valori in cassa	1.249	1.255
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	313.593	558.194

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	289.393	312.344
Danaro e valori in cassa	5.229	1.249
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	294.622	313.593

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione reddituale della società, nel corso dell'esercizio 2025, ha generato un flusso di cassa positivo.

La gestione del capitale circolante ha assorbito cassa in misura importante per effetto dell'aumento significativo dei crediti sia verso l'utenza, sia verso alcuni Enti (indirettamente) soci, mentre la variazione dei debiti di fornitura, è stata trascurabile. Si precisa che i debiti verso fornitori sono stati opportunatamente depurati dei debiti per l'acquisto di immobilizzazioni.

Come evidenziato a commento del rendiconto finanziario relativo ai precedenti esercizi, la gestione reddituale è influenzata dalla presenza di costi che non prevedono un esborso monetario, quali ammortamenti ed accantonamenti. La presenza di costi non monetari, correlati ad investimenti che hanno comportato impegni finanziari in precedenti esercizi, si riflette in una gestione reddituale che genera strutturalmente un importante flusso di cassa.

L'ultimazione della campagna di investimenti programmata per ampliare il bacino di utenza è stata completata ed ha comportato un considerevole impegno per la società. Il naturale sfasamento tra le entrate, correlate ai flussi di fatturazione acconto/saldo, e le uscite, sostanzialmente continuative, è stata gestita con risorse interne ovvero con la liquidità generata dalla gestione reddituale e con il ricorso al finanziamento bancario.

Le disponibilità liquide, dopo gli impieghi di cui sopra, restano considerevoli ed in grado di supportare sia gli investimenti programmati, sia eventuali necessità di carattere contingente.

La Società dispone inoltre di ampie linee di credito che possono sostenere la gestione finanziaria.

La situazione finanziaria si presenta equilibrata e la gestione corrente appare in grado di consentire la normale operatività della società e di ultimare il piano di investimenti programmato.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il progetto di Bilancio Consuntivo, relativo all'esercizio 2025 e già approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/03/2025, è stato oggetto di riesame per recepire le indicazioni assunte dal Consiglio di Bacino Dolomiti dopo la prima redazione del documento, con propria delibera numero 15 del 30/07/2026, pubblicata l'11/09/2026, e quindi di quanto convenuto nell'incontro del 10/09/2026 presso il Comune di Sedico, nel corso della quale il socio di maggioranza ne ha preventivamente condiviso la revisione, con riferimento ad alcune poste contabili. Alla luce di tali indicazioni, che ne condizionavano la stesura, sono state apportate le opportune modifiche ed integrazioni al documento precedentemente approvato.

La delibera prevede infatti la validazione del PEF e dei valori del corrispettivo del Bacino Feltrino per l'anno 2026, assoggettando a riserva l'approvazione dei conguagli del 2023 ed il PEF 2027, richiedendo nel contempo ad ARERA di esprimersi sulla correttezza dell'inserimento di tali valori tra le poste di conguaglio relative alle annualità pregresse, rinviando quindi la validazione dell'annualità 2027 alla successiva verifica da parte dell'Autorità di regolazione.

In accordo con l'ampio principio della prudenza, che sottende alla redazione del presente bilancio, lo scrivente Organo, pendente la decisione di ARERA sul computo di tali somme tra le voci di conguaglio per gli anni pregressi, ha proceduto, in merito alle fatture da emettere nei confronti dei Comuni del comprensorio Feltrino per l'anno 2023, allo “stralcio” contabile dell'intera somma rilevata a bilancio utilizzando l'apposito f.do svalutazione crediti. Tale operazione di rettifica ha comportato una revisione del progetto di bilancio già approvato e si è resa necessaria al fine di fornire una rappresentazione in linea con quanto deliberato e condiviso dal socio di maggioranza.

Il nuovo progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile pari ad Euro 65.936, contro un utile dello scorso esercizio di euro 6.487.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute si compone dei seguenti documenti:

1) Stato patrimoniale,

2) Conto economico,

3) Rendiconto finanziario,

4) Nota integrativa,

5) Relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del relativo contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 e nella valutazione delle relative voci, non si discostano da quelli adottati per il 2024;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi od eventi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge.

Con riferimento ai criteri di valutazione ed in particolare al tema della continuità aziendale, si segnala che, anche nella redazione del presente documento, tale aspetto è stato oggetto di grande attenzione in quanto assume una particolare importanza alla luce delle incertezze che stanno caratterizzando il contesto economico in cui opera la Società.

Il 2025 si è chiuso con un quadro economico globale complessivamente caratterizzato da un'elevata incertezza e da una marcata instabilità. La prima parte dell'anno ha inizialmente risentito del lento ma graduale rallentamento del percorso di crescita fatto registrare dai sistemi economici delle principali economie avanzate.

I conflitti e le tensioni internazionali, ben lontani da una soluzione, hanno avuto un impatto non certo positivo sul ciclo economico. In questo contesto tutt'altro che favorevole, si è inserito prepotentemente il cambiamento della politica commerciale della nuova amministrazione americana, che ha applicato dazi significativamente più alti nei confronti di tutti i partner commerciali.

L'inflazione si è progressivamente normalizzata nelle economie avanzate e questo, a cascata, ha comportato un allentamento monetario con una riduzione dei tassi nominali.

Il graduale raffreddamento dei prezzi ha subito un brusco rallentamento per il conflitto appena scoppiato nell'area del Golfo. Si tratta di uno snodo nevralgico per i traffici internazionali di merci e dell'area in cui sono concentrati i maggiori produttori di prodotti energetici e derivati. I prezzi dei carburanti, tra i principali input intermedi per Valpe, hanno subito un deciso aumento.

Anche se non si ritiene possa rendersi necessario, la Società potrebbe in ogni caso fare leva sui criteri di determinazioni tariffari di ARERA, che prevedono la copertura di eventuali costi non previsti o di consistenti aumenti nei prezzi.
La liquidità si presenta adeguata alle necessità aziendali e si ritiene in ogni caso che non vi siano particolari attenzioni da dedicare a tale tema.
Sempre al fine di valutare la sussistenza del requisito della continuità aziendale, lo scrivente Organo ha preso altresì in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente, non riscontrando alcun problema in tal senso.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, ed è soggetta all'attività di controllo e coordinamento da parte dell'Holding Bellunum Srl.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ADATTAMENTO E RIALLOCAZIONE DI ALCUNE VOCI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Non ci sono state sostanziali modificazioni nella denominazione delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVITA' SVOLTA

La società esercita l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) e la gestione integrata degli stessi nel Comune di Sedico, nell'Unione Montana Agordina, nell'Unione Montana Valle del Boite e in alcuni comuni del territorio Feltrino, che hanno assegnato il servizio con procedura di affidamento in house.

Il sistema di raccolta porta a porta spinto è a regime ormai da tempo e gli utenti ne hanno assimilato il funzionamento; le performance in termini di percentuale di raccolta differenziata sono ormai ai livelli delle realtà più virtuose, con livelli percentuali di raccolta differenziata di assoluto rilievo.

Le ottime percentuali di raccolta differenziata hanno consentito di valorizzare le frazioni riciclabili, con evidenti ricadute positive in ambito ambientale ed anche in relazione all'economicità dei servizi resi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente senza discontinuità o particolari problematiche anche nei territori ad alta vocazione turistica e dove, si ricorda, esiste la presenza massiva delle "seconde case" con utenze con presenza discontinua, che in molti casi non hanno una grande familiarità con il sistema di raccolta adottato.

Non si sono in ogni caso verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non sono presenti fatti di particolare rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio oltre a quanto già evidenziato sopra.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica, tenendo altresì conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
Si segnala che per alcune classi di immobilizzazioni immateriali è stata riveduta la stima relativa alla loro residua possibilità di utilizzazione.
Il valore contabile delle immobilizzazioni di cui trattasi è stato ripartito sulla nuova vita utile del cespite, come rideterminata.
Le immobilizzazioni per le quali è stata rivista la vita utile residua appartengono alle seguenti categorie: costi di impianto ed ampliamento, software e migliorie su beni di terzi.
La modifica nei piani di ammortamento trae origine da un affinamento delle stime relative ai benefici futuri che la società potrà trarre dai costi sostenuti, allineandoli a quanto determinato dall'autorità di regolamentazione del settore (ARERA), che rappresenta indubbiamente un benchmark di riferimento.
La rideterminazione della vita utile dei cespiti ha comportato l'esposizione di un maggior utile per Euro 68.129, tenendo in considerazione anche i minori contributi in c/impianti transitati a economico.

In dettaglio tale voce accoglie:
• I **costi di impianto e ampliamento** sono relativi agli oneri sostenuti per l'avvio dell'attività di gestione integrata dei rifiuti nei Comuni aderenti e per il riassetto della compagine sociale, funzionale all'ingresso di Valpe Ambiente in un gruppo societario, con capogruppo la Società Bellunum srl, holding industriale, assieme ad Ecomont srl e Ponte Servizi srl.
Lo scrivente Organo ha ritenuto che tali operazioni siano fenomeni che interesseranno la vita della società anche negli esercizi futuri e che manifesteranno la propria utilità per un periodo pluriennale; per tali motivi si è ritenuto opportuno effettuarne la capitalizzazione, iscrivendoli nell'attivo di bilancio; a seguito della rideterminazione del piano di ammortamento, originariamente pari a cinque esercizi, il valore contabile netto è stato ripartito in 7 od 8 esercizi in funzione della riclassificazione dei costi.
• I **diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno** sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione di software per la gestione amministrativa ed operativa della Società; a seguito della rideterminazione del piano di ammortamento, originariamente pari a tre esercizi, il valore contabile netto è stato ripartito in 5 esercizi.
• Le **immobilizzazioni in corso e acconti** sono relative ai costi sostenuti per l'implementazione del software per i sistemi informativi della localizzazione degli automezzi, non ancora entrato in funzione.
• Le **altre immobilizzazioni immateriali** si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione di migliorie su beni di terzi, di cui la Società ha la disponibilità in forza di un contratto di locazione; a seguito della rideterminazione del piano di ammortamento, originariamente pari a cinque esercizi, il valore contabile netto è stato ripartito in 40 esercizi, posto che l'autorità di settore (ARERA) li ritiene assimilabili ai fabbricati.
Per quanto riguarda le migliorie sull'ecocentro di Sedico e la messa a norma degli ecocentri dell'Unione Montana Agordina la verifica della vita utile residua dei beni di cui trattasi non ha comportato modifiche al piano di ammortamento, originariamente pari a dieci esercizi, ed anche il passaggio a conto economico dei contributi ricevuti per la realizzazione di tali opere non ha subito alcuna variazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si illustrano di seguito le movimentazioni intervenute nella voce immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	752.167	37.580	13.805	263.574	1.314.708	2.381.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	362.362	37.580	13.805	-	392.208	805.955
Valore di bilancio	389.805	-	-	263.574	922.500	1.575.879
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	3.359	-	251.456	47.457	302.272
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(408.759)	408.759	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	58.502	-	-	-	-	58.502
Ammortamento dell'esercizio	80.276	672	-	-	175.062	256.010
Altre variazioni	31.861	-	-	-	-	31.861
Totale variazioni	(106.917)	2.687	-	(157.303)	281.154	19.621
Valore di fine esercizio						
Costo	693.665	40.939	13.805	106.271	1.770.924	2.625.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	410.777	38.252	13.805	-	567.270	1.030.104
Valore di bilancio	282.888	2.687	-	106.271	1.203.654	1.595.500

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo, che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Si segnala che per alcune classi di immobilizzazioni materiali è stata riveduta la stima relativa alla loro
residua possibilità di utilizzazione.
Il valore contabile delle immobilizzazioni di cui trattasi è stato ripartito sulla nuova vita utile del cespite, come rideterminata.
Le immobilizzazioni per le quali è stata rivista la vita utile residua appartengono alle seguenti categorie: automezzi, mobili e macchine d'ufficio, macchine elettroniche e sistemi per l'elaborazione dati, attrezzature ed attrezzature dedicate alla raccolta porta a porta.
Come per le immobilizzazioni immateriali, la modifica nei piani di ammortamento trae origine da un affinamento delle stime relative ai benefici futuri che la società potrà trarre dai costi sostenuti, allineandoli a quanto determinato dall'autorità di regolamentazione del settore (ARERA), che rappresenta indubbiamente un benchmark di riferimento.
La ridefinizione della vita utile dei cespiti ha comportato l'esposizione di un minor utile per Euro 172.409, tenendo in considerazione anche i maggiori contributi in c/impianti transitati a economico.
Le aliquote di ammortamento, come rideterminate, sono riepilogate nella seguente tabella.

Bene ammortizzabile	Quota amm.to (%)
Attrezzature industriali e commerciali	10,00 / 12,50 / 14,29 / 20,00
Attrezzature porta a porta	12,50 / 20,00
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	14,29
Automezzi	12,50
Macchine elettroniche	14,29

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si illustrano di seguito le movimentazioni intervenute nella voce immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.015	3.350.923	1.493.994	4.848.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.015	1.604.568	542.780	2.151.363
Valore di bilancio	-	1.746.355	951.214	2.697.569
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	260.761	224.203	484.964
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	41.401	54.500	95.901
Ammortamento dell'esercizio	-	615.527	192.872	808.399
Altre variazioni	-	20.775	12.650	33.425
Totale variazioni	-	(375.392)	(10.519)	(385.911)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.015	3.570.283	1.663.698	5.237.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.015	2.199.320	723.003	2.926.338

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	-	1.370.963	940.695	2.311.658

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 4.783.951, in aumento rispetto al 2024.

Le somme che compongono la voce in commento sono:

Descrizione	Euro
Rimanenze	66.624
Crediti	4.422.705
Disponibilità liquide	294.622
Totale	4.783.951

Nel prosieguo si forniscono i dettagli delle voci più significative.

Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, l'esercizio in commento espone rimanenze per complessivi Euro 66.624, relative alle giacenze presenti c/o il magazzino sito nel Comune di Agordo, con un decremento rispetto allo scorso esercizio di (14.594) euro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	81.218	(14.594)	66.624
Totale rimanenze	81.218	(14.594)	66.624

Le rimanenze si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali forniti dalla Società. Trattandosi di una fattispecie a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il presumibile valore di realizzo corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche apportate con il relativo fondo svalutazione; l'ammontare del suddetto fondo rettificativo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base ad esperienze pregresse ed anche acquisite da soggetti che esercitano attività confrontabili con quella della Società. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.678.975	587.421	3.266.396	3.266.396	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.503	107.027	149.530	149.530	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	38.495	147.561	186.056		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	539.649	281.074	820.723	793.998	26.725
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.299.622	1.123.083	4.422.705	4.209.924	26.725

La voce **C II 1 "Crediti verso clienti"** accoglie la differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine ed il relativo fondo svalutazione, come segue:

Totale voce C.II.1	Euro 3.266.396
Crediti verso clienti	Euro 4.287.392
Fatture da emettere	Euro 1.831.376
Fondo svalutazione crediti	Euro -2.852.372

La composizione dell'utenza è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale" in quanto nessun cliente assorbe una percentuale significativa del fatturato.
Il saldo del fondo svalutazione alla data del 31/12/2025 ammonta ad euro 2.852.372 e comprende sia il fondo fiscalmente riconosciuto, pari ad euro 1.141.397, sia un ulteriore stanziamento, eccedente quello fiscalmente riconosciuto, pari ad euro 1.710.975.
In considerazione delle vicissitudini inerente il commissariamento dell'Unione Valle del Boite e la diversa interpretazione contrattuale su alcuni servizi resi lo scrivente Organo ha ritenuto opportuno adottare un approccio marcatamente prudenziale e conservativo nella valutazione dei crediti appostati a bilancio, con lo stanziamento di un congruo fondo svalutazione.

La voce **C II 5 bis) "Crediti tributari"**, subisce un incremento pari ad euro 107.027 ed accoglie il credito d'imposta di cui la società ha beneficiato a fronte degli investimenti in beni strumentali realizzati nei precedenti esercizi ed il credito IVA.
La voce **C II 5 ter) "Imposte anticipate"** comprende le imposte anticipate stanziate sugli accantonamenti effettuati a fondi tassati nonché su costi la cui deducibilità è rinviata all'esercizio successivo a quello in commento.
Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo.
La voce in commento subisce un incremento pari ad euro 147.561.
La voce **C.II.5 quater) "Crediti verso altri"** esigibili entro l'esercizio successivo comprende, tra gli altri, il credito verso la Provincia di Belluno per il contributo deliberato per l'adeguamento e la messa a norma degli Ecocentri, pari ad Euro 698.871, crediti v/Ministero Istruzione per la raccolta effettuata presso i plessi scolastici per Euro 25.830, il credito rilevato per Euro 55.250 (Bando Ente Parco Dolomiti Bellunesi) quale contributo economico per incentivare l'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti ed altri di ammontare singolarmente non rilevante.
Non comprendono invece il credito verso la controllante Bellunum relativo alla ripartizione dei flussi finanziari in applicazione della tariffa unica di conferimento agli impianti di Piano per l'annualità 2025 della Regione Veneto (Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 151 del 07/05/2026) in quanto non ancora quantificabili.
Risultano altresì allocati alla voce in commento, per l'importo di Euro 40.669, i depositi cauzionali versati per disporre di mezzi e locali al servizio nel territorio servito dalla Società.
La voce **C.II.5 quater) "Crediti verso altri"** esigibili oltre l'esercizio successivo comprende depositi cauzionali per locazioni, iscritti per Euro 26.725.

Si precisa altresì che tutti i crediti fanno riferimento ad operazioni attuate con operatori nazionali e che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	312.344	(22.951)	289.393
Denaro e altri valori in cassa	1.249	3.980	5.229
Totale disponibilità liquide	313.593	(18.971)	294.622

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili ed i valori in cassa alla data di fine esercizio. Per una breve spiegazione in relazione alla variazione intercorsa nell'esercizio si rimanda alle note poste a commento del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
50.397	54.765	(4.368)

I risconti fanno riferimento alle seguenti fattispecie:

Risconti attivi	Euro
Fidejussioni e cauzioni	11.771
Assicurazioni	36.920
Altri	1.706

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 98.753, interamente sottoscritto e versato, è composto da quote del valore nominale di multipli di Euro.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	98.753	-	-		98.753
Riserva da soprapprezzo delle azioni	38.661	-	-		38.661
Riserva legale	19.751	-	-		19.751
Altre riserve					
Riserva straordinaria	22.511	6.487	-		28.998
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	22.511	6.487	1		28.997
Utile (perdita) dell'esercizio	6.487	(6.487)	-	65.936	65.936
Totale patrimonio netto	186.163	-	1	65.936	252.098

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La seguente tabella riporta le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle già menzionate riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per aumentare il capitale sociale nonché a copertura di eventuali perdite e che la riserva da sovrapprezzo e la riserva straordinaria potranno essere distribuite solamente per la parte che eccede i costi di ampliamento stanziati a bilancio e non ancora ammortizzati, che a fine esercizio ammontano ad euro 282.888.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	98.753	CAPITALE	B	98.753
Riserva da soprapprezzo delle azioni	38.661	CAPITALE	A,B,C	38.661
Riserva legale	19.751	UTILI	A,B	19.751
Altre riserve				
Riserva straordinaria	28.998	UTILI	A,B,C	28.998
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	28.997			28.998
Totale	186.162			186.163
Residua quota distribuibile				186.163

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che, nel corso dei tre esercizi precedenti, la società non ha utilizzato alcuna delle poste ideali del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di oneri o debiti di cui, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, tenuto conto anche delle informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tali fondi trovano quale contropartita le voci di costo di conto economico: prioritariamente utilizzando le voci di cui alle classi pertinenti (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi, ed utilizzando le voci B12 e B13 solo in via residuale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	79.673	79.673
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(8.907)	(8.907)
Totale variazioni	8.907	8.907
Valore di fine esercizio	88.580	88.580

La movimentazione intervenuta nella voce "**Altri fondi**" si riferisce, per gli utilizzi, agli importi relativi a costi sostenuti nel corso del 2025 e correlati a posizioni coperte da un opportuno fondo rischi, principalmente oneri di natura contenziosa e per recupero crediti, mentre gli accantonamenti si riferiscono ad oneri non ancora compiutamente quantificati per la riscossione crediti ed a potenziali rischi di natura amministrativa e contenziosa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	182.029
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.099
Utilizzo nell'esercizio	17.285
Totale variazioni	(13.186)
Valore di fine esercizio	168.843

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Tutti i debiti sono rappresentati ed esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2025 ammontano complessivamente ad euro 6.463.105, con un aumento rispetto al 2024 pari ad Euro 608.662; al riguardo si precisa che non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni. Si evidenzia che la Società può utilizzare sei affidamenti bancari di cassa, per un importo complessivo di Euro 2.600.000, che permettono, qualora necessario, di gestire temporanei sfasamenti temporali tra incassi e pagamenti, nella considerazione che i flussi di cassa passivi sono mensili mentre quelli attivi sono semestrali e coincidenti con l'emissione della tariffa rifiuti. Tali affidamenti, parzialmente utilizzati al 31/12/2025, risultano convenienti e sottoscritti a tassi di assoluto vantaggio. Non ricorrendone i presupposti, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato. Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	200.066	759.124	959.190	959.190	-
Acconti	378	(378)	-	-	-
Debiti verso fornitori	4.515.707	(409.953)	4.105.754	3.681.817	423.937
Debiti verso controllanti	41.368	(39.476)	1.892	1.892	-
Debiti tributari	273.725	(5.771)	267.954	267.954	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.793	28.745	124.538	124.538	-
Altri debiti	727.406	276.371	1.003.777	1.003.777	-
Totale debiti	5.854.443	608.662	6.463.105	6.039.168	423.937

La voce **D 4 "Debiti verso banche"** è relativa all'utilizzo di un affidamento di cassa per le ordinarie necessità gestionali della Società.
La voce **D 7 "Debiti verso fornitori"** accoglie gli importi connessi all'attività ordinaria della Società.
La voce **D 11 "Debiti verso controllanti"** accoglie il debito verso la società Bellunum Srl per servizi ricevuti dalla controllante.
La voce **D 12 "Debiti tributari"** accoglie il debito Ires, pari ad euro 202.666, il debito Irap, pari ad euro 13.019, e le ritenute d'acconto Irpef e addizionali sui compensi erogati ai lavoratori dipendenti ed ai collaboratori, pari ad euro 52.269.
La voce **D 13 "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale"** accoglie i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali ed assistenziali e comprende:

Voce D13	Euro
INPS	107.168
INAIL	12.554
FASDA	4.816

La voce **D14 "Altri debiti"** comprende:

Voce D14	Euro
Dipendenti c/retribuzioni	221.592

Voce D14	Euro
Competenze bancarie da liquidare	20.308
Debiti perequative UR1 e UR2	367.784
Tributo provinciale 5%	374.713
Altri	19.380

Il tributo provinciale 5% è riferito all'importo dovuto alla Provincia di Belluno a titolo di Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale. il suddetto importo è commisurato al 5% di quanto addebitato all'utenza ed è dovuto alla Provincia esclusivamente in relazione alle somme incassate dalla Società, pertanto, qualora dovessero manifestarsi insolvenze od incagli nella riscossione dei crediti, la correlata parte del tributo non dovrà essere versata, trattandosi di una partita di giro.
Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e fanno riferimento ad operazioni realizzate con operatori nazionali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.768.880	1.720.338	48.542

I risconti passivi trovano il seguente dettaglio:

- contributi in c/impianti per Euro 59.761 in forma di credito di imposta per immobilizzazioni materiali acquistate negli anni 2020, 2021 e 2022, che saranno imputati a conto economico in linea con la durata del relativo piano di ammortamento;
- contributo in c/impianti per adeguamento CERD Sedico, Euro 10.987;
- contributo in c/impianti ricevuto per la partecipazione al bando RAEE, per l'acquisto di un mezzo dedicato a tale servizio, Euro 17.090;
- contributo in c/impianti ricevuto per la partecipazione al bando Ente Parco, per la messa sistema del servizio raccolta rifiuti, Euro 63.473;
- contributo in c/impianti per la messa a norma degli eco-centri e la messa in funzione delle cosiddette "isole smart” (Fondi di Confine), Euro 1.586.485;
- anticipo contributi PNRR per Euro 31.084.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

La voce "**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**" accoglie tra gli altri i ricavi connessi alle prestazioni rese all'utenza per la raccolta e lo smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani (RSU), oltre alle fatturazioni per la commercializzazione dei materiali riciclabili

La voce "**Altri Ricavi**" accoglie sopravvenienze attive, relative a rettifiche di componenti reddituali di esercizi precedenti, ricavi per la cessione di alcuni beni, contributi in c/impianto, penalità addebitate all'utenza oltre ad altre voci di importo singolarmente non significativo. Non comprende invece i ricavi relativi alla ripartizione dei flussi finanziari in applicazione della tariffa unica di conferimento agli impianti di Piano per l'annualità 2025 della Regione Veneto (Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 151 del 07/05/2026) in quanto non ancora quantificabili.

Costi della produzione

La voce "**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci"** si riferisce a costi strettamente correlati all'andamento del "Valore della produzione" e principalmente a costi connessi con la gestione del parco automezzi (carburante e ricambi) oltre a costi per la gestione ordinaria quali sacchetti, vestiario e cancelleria.

Tra le più significative voci allocate tra i "**Costi per servizi"** si segnalano i costi sostenuti per smaltimenti, pari ad Euro 2.044.846, per manutenzioni, pari ad Euro 975.647, per costi assicurativi e fidejussioni pari ad Euro 188.338 e per prestazioni correlate alla raccolta pari ad Euro 1.349.660.

Tra i costi per servizi risulta altresì compreso il compenso erogato favore dell'Organo amministrativo, pari ad Euro 32.612, ed in favore dell'Organo di controllo, pari ad Euro 5.364.

I "**Costi per godimento di beni di terzi**" accolgono canoni per Euro 65.984, locazioni per Euro 240.741 e noleggi per Euro 112.997.

I "**Costi per il personale**" comprendono l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, sono compresi tra gli oneri in esame anche i costi relativi al personale impiegato con contratto di lavoro interinale mentre sono esclusi i corrispettivi per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa senza vicolo di subordinazione.

La voce "**Ammortamento delle immobilizzazioni**" si riferisce agli accantonamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle medesime immobilizzazioni, così come riportate in altra sede della presente nota integrativa. Si evidenzia che, per talune categorie di cespiti, i piani di ammortamento sono stati rideterminati nella loro durata; per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi posti a commento delle immobilizzazioni.

Le "**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**" si riferiscono all'importo accantonato al fondo svalutazione crediti al fine di adeguarlo alle svalutazioni puntuali, effettuate in relazione a crediti ritenuti non più esigibili, ed alle situazioni di generica insolvenza non ancora manifestatesi.

La voce "**Accantonamenti per rischi**" si riferisce all'importo accantonato nell'esercizio al fine di adeguare i fondi per rischi ed oneri futuri ai costi ed agli oneri non ancora quantificati compiutamente ovvero la cui manifestazione non è univocamente certa.

La voce "**Oneri diversi di gestione**" ha natura residuale comprendendo tutti i componenti negativi di reddito non classificabili in precedenti voci del conto economico né tra i costi ed oneri di natura finanziaria.

In tale voce sono compresi, tra gli altri, imposte e tasse di varia natura e contributi associativi oltre a sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera
Tutti i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati relativi ad operazioni denominate in Euro.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono relativi ad operazioni intercorse con il sistema bancario o per effetto di rapporti commerciali, per i quali è stata accordata una dilazione di pagamento in favore della Società, a condizioni di mercato.

In particolare, si tratta di:

Origine degli interessi passivi	Euro
Interessi passivi su affidamenti bancari a breve	45.652
Interessi passivi su dilazioni di pagamento concesse dai fornitori	30.874
Competenze bancarie	7.637

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati proventi finanziari relativi agli interessi attivi verso utenti per Euro 60.070.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.
Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.
In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero; a mero titolo prudenziale, pur confermando la possibilità del loro recupero, le imposte anticipate relative alle svalutazioni crediti eccedenti la quota deducibile non sono state stanziate in quanto non risulta univocamente determinabile il tempo del riassorbimento.
Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.
Le imposte correnti ammontano ad Euro 506.648 (IRES Euro 412.722 ed IRAP Euro 93.926).

La fiscalità differita iscritta a conto economico si riferisce al riassorbimento di imposte anticipate stanziate negli esercizi precedenti per Euro 13.135 ed allo stanziamento delle imposte anticipate di periodo, per Euro 160.696, con un effetto positivo complessivo pari ad Euro 147.561; In particolare:

le imposte anticipate assorbite fanno riferimento a

- Compensi amministratori per Euro 15.596 (Euro 3.743)
- Utilizzo del fondo per rischi futuri per Euro 26.484 (Euro 7.468)
- Manutenzioni eccedenti la quota deducibile per Euro 8.014 (Euro 1.924)

le imposte anticipate stanziate fanno riferimento a:

- Compensi amministratori per Euro 15.058 (Euro 3.614)
- Accantonamento a fondi tassati per Euro 70.000 (Euro 19.866)
- Manutenzioni eccedenti la quota deducibile per Euro 290.976 (Euro 69.834)
- Ammortamenti eccedenti la quota deducibile per Euro 280.358 (Euro 67.286)
- Rettifica imposte stanziate in precedenti esercizi per modifica aliquota IRAP per Euro 53.188 (Euro 96)

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo l'apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

L'esercizio in commento non è stato caratterizzato da alcun onere o provento di entità, natura od incidenza eccezionale.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio l'organico medio aziendale è così formato.

	Organico medio 2025
Impiegato	13
Operai	48
Totale	**61**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti all'Organo amministrativo ammontano ad Euro 32.612 ed al riguardo si segnala che allo stesso non sono stati concessi anticipazioni od erogati crediti. L'importo relativo al compenso liquidato in favore del Sindaco Unico ammonta ad Euro 5.364.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società risulta obbligata in via di regresso per le seguenti garanzie:

- garanzia rilasciata da Liberty Specialty Markets. in favore del Ministero dell'Ambiente, la suddetta garanzia ammonta ad Euro 300.000 ed è relativa alla gestione dei rifiuti categoria 8D esercitata dalla Società (commercio ed intermediazione senza detenzione);
- garanzia rilasciata da SACE BT SPA verso Botol srl per Euro 22.200, ad uso locativo;
- garanzia rilasciata da Liberty Specialty Markets verso il Ministero dell'Ambiente per Euro 51.646, per l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, Cat. 5 classe F;
- garanzia rilasciata da Liberty Specialty Markets. in favore del Ministero dell'Ambiente, la suddetta garanzia ammonta ad Euro 516.457 ed è relativa alla gestione dei rifiuti categoria 1C esercitata dalla Società (commercio ed intermediazione senza detenzione).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia con riferimento al corrispettivo pattuito ed alle condizioni contrattuali, sia per la scelta della controparte.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene gli eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio in commento, va segnalata la sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso proposto da Valpe Ambiente Srl a seguito di sentenza sfavorevole del TAR Veneto 1329. Supportato dal parere del proprio legale la Società intende muovere una causa civile per il recupero delle somme ad oggi non riconosciute. Per tale motivo si è ritenuto non stralciare i crediti a bilancio che prudenzialmente sono ad ogni modo coperti da un apposito fondo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Legge 124/2017 ha introdotto alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.

Con riferimento a quanto precede, si segnala che Valpe Ambiente Srl, nel corso dell'esercizio ha ricevuto.

Contributi 2025 presenti nel Registro Aiuti di Stato:

- Euro 1.109 credito d'imposta per investimenti pubblicitari;

Altri non presenti nel Registro Aiuti di Stato

- Rilevato il contributo per Euro 55.250 (Bando Ente Parco Dolomiti Bellunesi) atto ad incentivare l'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti. Tale contributo non è ancora stato incassato nell'esercizio 2025.
- Rilevato il contributo per Euro 225.000 quale quarto stralcio del progetto “Miglioramento e messa a orma degli ecocentri dell'agordino” Tale contributo non ancora incassato nell'esercizio 2025 è stato totalmente riscontato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, nell'invitarvi ad approvare il presente bilancio così come presentato, proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 65.936, interamente a riserva straordinaria.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica; la presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sedico, lì _____

Il Presidente del Cda

f.to: Dott. Marco Dall'O' _____